

Bilancio sociale

***Senza Barriere***

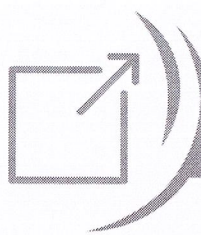
**ONLUS scs**

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



**Esercizio 2025**





## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale Senza Barriere ONLUS scs si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle



dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto dal CdA riunitosi nel suo intero, e nello specifico da lavoratori ordinari e lavoratori svantaggiati. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.





Senza Barriere ONLUS scs è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di attività culturali con finalità educativa e attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa.

***Carta di identità della cooperativa***

|                       |                               |
|-----------------------|-------------------------------|
| Nome dell'ente        | Senza Barriere ONLUS scs      |
| Forma giuridica       | cooperativa sociale di tipo A |
| Codice Fiscale/P. Iva | 01384660229                   |
| Sede Legale           | loc prai de ponte 1, Scurelle |

Senza Barriere ONLUS ha un'unica sede nel Comune di Scurelle, in provincia di Trento, lungo la Strada Statale 47 della Valsugana, tra le città di Trento e Bassano del Grappa. La struttura societaria è quella di cooperativa sociale di tipo A e svolge attività senza fini di lucro rivolte a persone con disabilità, anziani, minori e soggetti socialmente svantaggiati.

Fin dal 1992 i soci lavoratori e volontari privi della vista hanno focalizzato la propria attività nella promozione dell'informazione culturale, turistica e istituzionale accessibile ai disabili visivi, attraverso le audioriviste Voci Senza Barriere e Turismo per Tutti, a tiratura nazionale, e Trentino Senza Barriere, Audio Info Regione e Trento Informa, a tiratura regionale.

In questo percorso, nel 1998, è iniziato lo studio e la progettazione della Cineteca audio, poi concretizzata nel 2003. Nel 2014, grazie al Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, è stata realizzata la nuova sede della Cooperativa, all'interno della quale hanno trovato collocazione le due principali aree di attività: la Cineteca audio per i ciechi italiani e, al piano superiore, il Centro Attività Motorie rivolto a persone con disabilità, anziani, minori e popolazione generale.

Senza Barriere si occupa quindi di promuovere la cultura cinematografica accessibile, attraverso la produzione, catalogazione e diffusione di opere cinematografiche audiodescritte, nonché attraverso percorsi formativi rivolti a studenti, laureati e operatori interessati ad apprendere la tecnica audiodescrittiva applicata a film, contenuti audiovisivi ed esposizioni museali. Tali percorsi riguardano anche speaker e professionisti della voce che intendano formarsi nell'ambito della narrazione audiodescrittiva.

Annualmente Senza Barriere produce, secondo le disponibilità economiche, tra le 50 e le 100 opere cinematografiche audiodescritte, inserendole nel catalogo della Cineteca audio, che ha raggiunto circa 870 titoli. Le opere possono essere ascoltate in streaming audio sul sito [www.cineaudioteca.it](http://www.cineaudioteca.it) e tramite l'app "Cineaudioteca" per dispositivi mobili Apple e Android. L'accesso è riservato ai disabili visivi italiani, ai quali viene rilasciata una



password personale previa dichiarazione e sottoscrizione della propria disabilità sensoriale e del regolamento che disciplina l'utilizzo del servizio.

Dal 2015 la Cooperativa ha inoltre avviato e sviluppato il Centro Attività Motorie, nato con l'obiettivo di promuovere il movimento come strumento di prevenzione, benessere, autonomia e inclusione sociale. Il Centro propone attività motorie adattate, percorsi di educazione e rieducazione motoria, programmi individualizzati e attività di gruppo rivolte a persone con disabilità, anziani, minori, soggetti fragili e persone che necessitano di un accompagnamento qualificato nel miglioramento della propria condizione fisica e funzionale.

Le attività del Centro Attività Motorie comprendono, in sintesi, valutazioni iniziali, programmi di esercizio personalizzato, ginnastica dolce, attività posturale, percorsi di rinforzo muscolare, recupero della mobilità, miglioramento dell'equilibrio, prevenzione delle cadute, attività per il mantenimento dell'autonomia e percorsi finalizzati al miglioramento dello stile di vita. Il Centro opera con personale qualificato nell'ambito delle Scienze Motorie e con un'impostazione attenta alla persona, alla sicurezza, alla gradualità del lavoro e all'inclusione.

Nel complesso, la Cooperativa svolge quindi la propria attività in due principali ambiti integrati:

- da un lato l'accessibilità culturale, informativa e cinematografica per le persone con disabilità visiva;
- dall'altro la promozione della salute, dell'autonomia e della partecipazione sociale attraverso il movimento, con particolare attenzione a disabili, anziani, minori e soggetti fragili.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi. Lo Statuto della cooperativa sociale prevede che essa si occupi **di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini**, con particolare riferimento alle persone socialmente svantaggiate, attraverso l'organizzazione e la gestione di attività e servizi rivolti a disabili, anziani, minori e soggetti in condizione di fragilità.

In particolare, lo Statuto stabilisce che la Cooperativa ha lo scopo di operare per la promozione umana e l'integrazione sociale, mediante l'utilizzo delle risorse umane e materiali disponibili, programmando, organizzando e gestendo attività nei diversi ambiti culturali, sociali, educativi, assistenziali e ricreativi.

Tra le attività previste dallo Statuto rientrano, in particolare, la realizzazione di iniziative a favore delle persone con disabilità visiva, la produzione e diffusione di pubblicazioni e materiali informativi accessibili, l'organizzazione di servizi culturali, audio, video e informatici, la promozione di percorsi turistico-culturali fruibili anche da persone disabili, la realizzazione di attività formative, educative e di promozione sociale, nonché l'organizzazione di iniziative volte a favorire l'autonomia, l'inclusione e la partecipazione delle persone svantaggiate alla vita sociale.

Lo Statuto richiama inoltre la possibilità di attivare servizi e strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone fragili, favorendo condizioni che consentano alla persona disabile, anziana o socialmente svantaggiata una maggiore



autonomia, integrazione e partecipazione. In questo quadro si inseriscono sia l'attività storica della Cineteca audio per i ciechi italiani, sia il Centro Attività Motorie, attivo dal 2015, rivolto a disabili, anziani, minori e persone fragili attraverso percorsi di attività motoria, prevenzione, educazione al movimento e mantenimento dell'autonomia.

Tali attività risultano quindi coerenti con le finalità statutarie della Cooperativa, orientate alla promozione sociale, culturale, educativa e assistenziale delle persone più fragili e alla costruzione di servizi capaci di favorire accessibilità, inclusione e benessere.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa

### ***Le tappe della nostra storia***

1992 - Fondazione

1995 - Turismo per tutti

2003 - Cineteca audio per i ciechi italiani

2015 - Centro attività motorie

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La mission di Senza Barriere è perseguire l'interesse generale della comunità, promuovendo la dignità della persona, l'inclusione sociale, l'accessibilità alla cultura, il benessere e l'autonomia dei cittadini, con particolare attenzione a persone con disabilità, anziani, minori e soggetti in condizione di fragilità o svantaggio sociale.

Le priorità di intervento della Cooperativa si sviluppano principalmente in due aree.

La prima riguarda la comunicazione accessibile e la Cineteca audio, attraverso la produzione e diffusione di opere cinematografiche audiodescritte, contenuti culturali accessibili, percorsi formativi e strumenti che consentano alle persone con disabilità visiva di partecipare pienamente alla vita culturale e sociale.

La seconda area riguarda il Centro Attività Motorie, attraverso percorsi di attività motoria, prevenzione, educazione al movimento, mantenimento dell'autonomia e promozione della salute rivolti a disabili, anziani, minori e persone fragili. In questo ambito la Cooperativa intende favorire il miglioramento della qualità della vita, la partecipazione attiva e il contrasto all'isolamento sociale.

La mission della Cooperativa è quindi quella di costruire servizi concreti, accessibili e inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni della comunità e di trasformare cultura, movimento e relazione in strumenti di autonomia, benessere e integrazione sociale.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale. Con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici della cooperativa, si consideri che in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi:

- rafforzare e ampliare i servizi rivolti alle persone con disabilità visiva;



- consolidare il ruolo della Cineteca audio come strumento nazionale di accessibilità culturale;
- sviluppare ulteriormente il Centro Attività Motorie come presidio territoriale per la salute, l'autonomia e l'inclusione sociale;
- migliorare l'organizzazione interna della Cooperativa per rendere i servizi più efficaci, sostenibili e rispondenti ai bisogni della comunità.

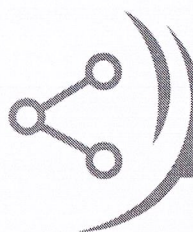
In particolare, nell'ambito della Cineteca audio, la Cooperativa ha perseguito l'obiettivo di aumentare la disponibilità di opere cinematografiche audiodescritte, rendere più accessibili i contenuti culturali alle persone cieche e ipovedenti, promuovere percorsi formativi legati all'audiodescrizione e all'uso professionale della voce, e migliorare progressivamente gli strumenti digitali di fruizione, quali il sito e l'app dedicata.

Parallelamente, nell'ambito del Centro Attività Motorie, la Cooperativa si è posta l'obiettivo di ampliare i servizi rivolti ad anziani, minori, persone con disabilità e soggetti fragili, attraverso percorsi di attività motoria personalizzata, prevenzione, educazione al movimento, mantenimento dell'autonomia e promozione di corretti stili di vita. In questa direzione si colloca anche il progressivo sviluppo di progettualità orientate alla longevità attiva, alla valutazione funzionale e alla presa in carico personalizzata della persona.

Ulteriore obiettivo strategico è stato quello di rafforzare la sostenibilità complessiva della Cooperativa, sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista ambientale ed economico, anche attraverso investimenti volti al miglioramento della sede, all'efficientamento energetico e alla valorizzazione delle risorse interne.

Nel complesso, la pianificazione degli ultimi anni ha avuto come priorità quella di rendere la Cooperativa un punto di riferimento stabile per l'accessibilità culturale, la promozione della salute, l'inclusione sociale e il benessere della comunità, mantenendo al centro le persone più fragili e il loro diritto a partecipare pienamente alla vita culturale, sociale e relazionale.





## STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

### ***Governare La Cooperativa***

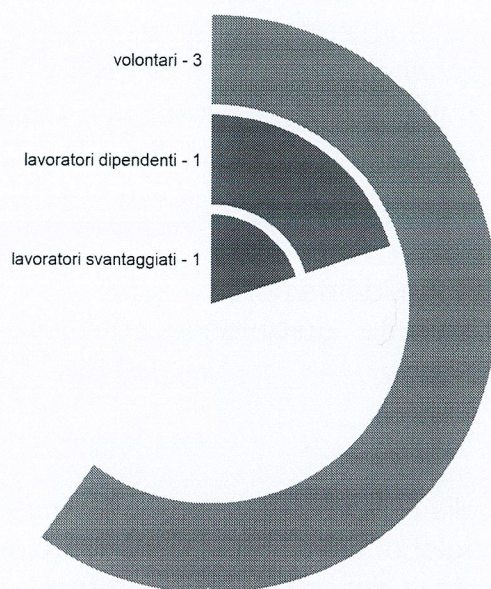
|                                         |      |
|-----------------------------------------|------|
| Soci                                    | 5    |
| Tasso di Partecipazione alle Assemblee  | 100% |
| Membri del Consiglio di Amministrazione | 3    |
| Nr. di Riunioni all'Anno del CdA        | 4    |

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 5 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

Senza Barriere ONLUS scs si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 50% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include .



#### Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Il rapporto associativo della Senza Barriere ONLUS si fonda sul confronto, sulla partecipazione attiva dei soci e sul coinvolgimento diretto nelle principali scelte della Cooperativa. Essere cooperativa sociale significa infatti essere un'organizzazione composta da persone alle quali è riconosciuto un ruolo paritario nel processo decisionale, attraverso gli organi sociali e i momenti assembleari.

Nel 2025 Senza Barriere ONLUS scs ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 100% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 100%).

La Cooperativa è governata attraverso gli organi sociali previsti dallo Statuto e dalla normativa sulle cooperative sociali.

#### **Assemblea dei soci**

L'Assemblea rappresenta l'organo principale di partecipazione democratica della Cooperativa. È composta dai soci e ha funzione di indirizzo generale, approvazione del bilancio, nomina degli organi sociali e assunzione delle decisioni più rilevanti per la vita dell'ente. La partecipazione assembleare costituisce il principale strumento attraverso cui i soci esercitano il proprio ruolo nella gestione democratica della Cooperativa.

#### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo ed esecutivo della Cooperativa. Ha il compito di gestire l'attività ordinaria e straordinaria dell'ente, attuare gli indirizzi definiti dall'Assemblea, programmare le attività, assumere le decisioni organizzative e garantire il perseguimento delle finalità sociali. Al 31/12/2025 il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri. La durata in carica prevista è di 3 anni, con possibilità di rinnovo.



## **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Cooperativa, coordina l'attività del Consiglio di Amministrazione, cura l'attuazione delle decisioni assunte dagli organi sociali e rappresenta l'ente nei rapporti istituzionali, amministrativi e operativi. Il Presidente risponde del corretto funzionamento dell'organizzazione, nel rispetto dello Statuto, delle deliberazioni assembleari e delle finalità sociali della Cooperativa.

## **Vicepresidente**

Il Vicepresidente supporta il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, garantendo continuità nella rappresentanza e nella gestione dell'ente.

## **Consiglieri**

I Consiglieri partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, contribuiscono alle decisioni gestionali e strategiche, vigilano sull'andamento della Cooperativa e collaborano alla definizione delle attività e dei servizi. La loro responsabilità è collegata alla corretta amministrazione dell'ente, alla trasparenza delle decisioni e alla coerenza tra gestione operativa e missione sociale.

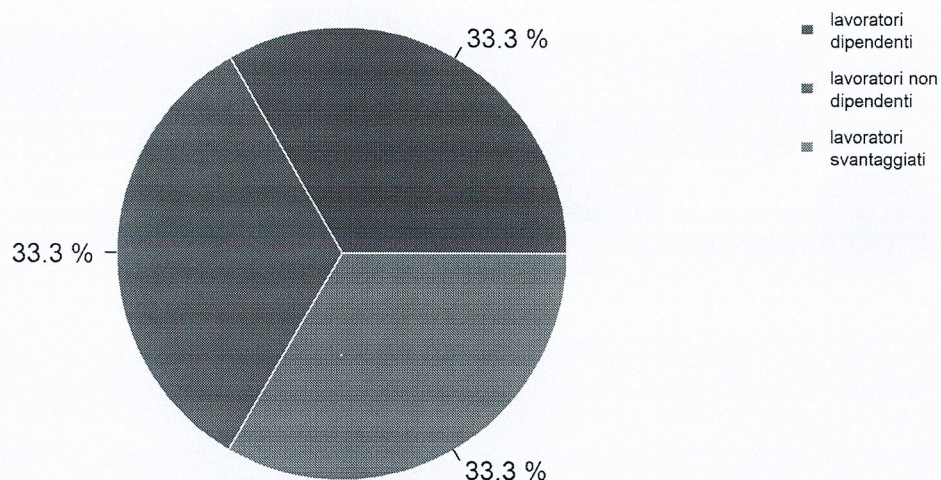
La Cooperativa non prevede compensi economici per le cariche sociali, salvo quanto eventualmente già riconosciuto alle persone per altri ruoli svolti all'interno dell'organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 3 consiglieri. Nell'anno il CdA si è riunito 4 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

| <b>Nome e Cognome</b> | <b>Ruolo</b>   | <b>Data Prima Nomina</b> | <b>Durata in Carica</b> |
|-----------------------|----------------|--------------------------|-------------------------|
| Federico Busarello    | Presidente     | 30/01/2018               |                         |
| Irene Ropelato        | Vicepresidente | 30/01/2018               |                         |
| Nadia Costa           | Consigliere    | 30/01/2018               |                         |



## Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo ove il 66.7% è rappresentato da donne.

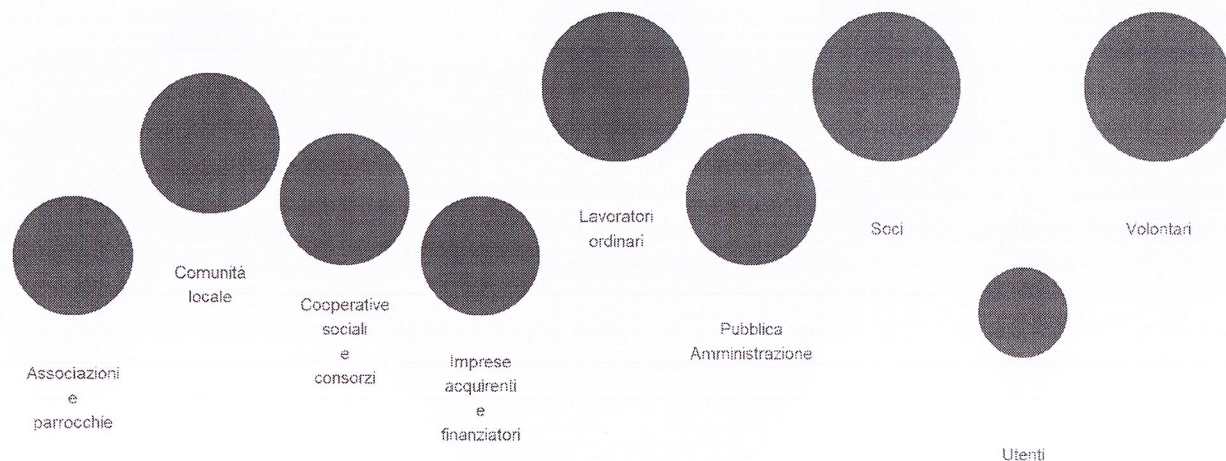
Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 100% di soci presenti da più di 15 anni.

La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, avendo nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti utili ai soci, ma è comunque natura della cooperativa anche in presenza di utili l'accantonare la maggior parte a riserve per fini sociali e di crescita futura anche in ottica intergenerazionale della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

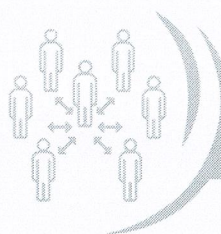


## Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.





## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e professionisti che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Senza Barriere.

### **Risorse Umane Nell'anno**

|                     |   |
|---------------------|---|
| Lavoratori ordinari | 3 |
| Professionisti      | 8 |

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La dirigenza della Senza Barriere ONLUS è caratterizzata da una struttura snella, partecipata e coerente con la natura di cooperativa sociale di tipo A. Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo amministrativo ed esecutivo della Cooperativa ed è composto da tre membri: Presidente, Vicepresidente e Consigliere.

La funzione della dirigenza è quella di garantire l'indirizzo generale, la gestione organizzativa, il coordinamento delle attività e la coerenza tra i servizi erogati e le finalità sociali dell'ente.

L'organico è suddiviso in modo funzionale rispetto alle principali aree operative della Cooperativa. Una prima area riguarda la **comunicazione accessibile e la Cineteca audio**, dedicata alla produzione, catalogazione e diffusione di contenuti audiodescritti, materiali informativi e servizi culturali rivolti in particolare alle persone con disabilità visiva. Una seconda area riguarda il **Centro Attività Motorie**, rivolto a disabili, anziani, minori e persone fragili, con attività di prevenzione, educazione motoria, mantenimento dell'autonomia e promozione del benessere attraverso il movimento.

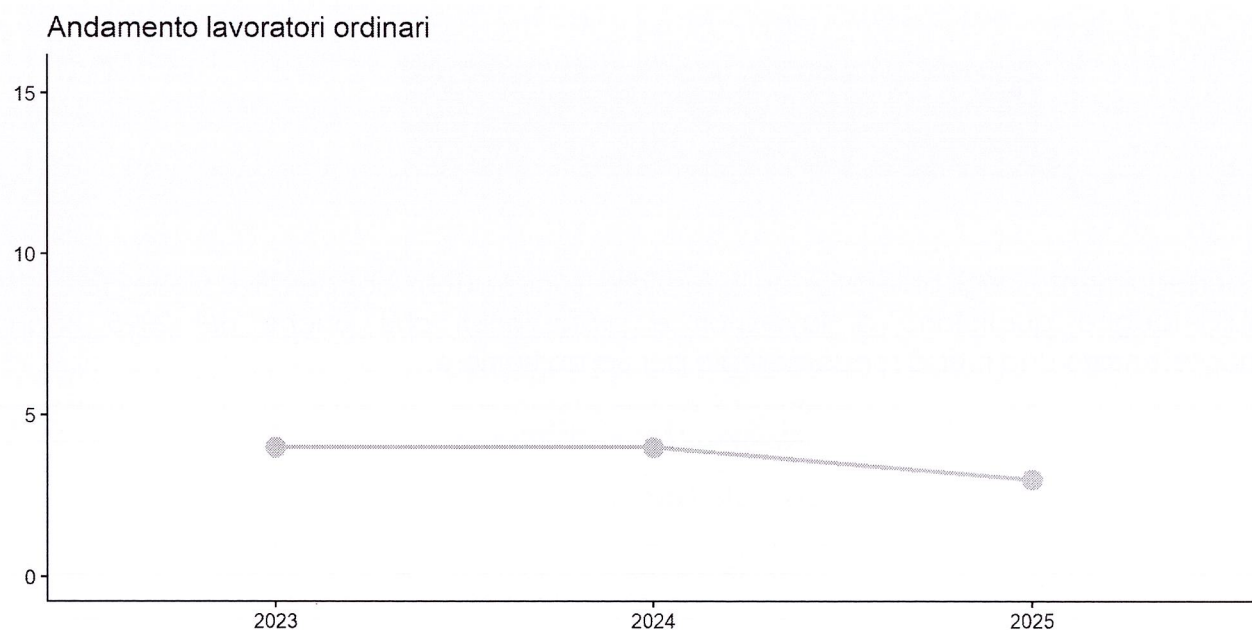
Il perseguimento degli obiettivi sociali della Cooperativa è garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari. L'organizzazione si avvale infatti di lavoratori dipendenti, collaboratori professionisti e volontari, che contribuiscono in modo integrato alla realizzazione dei servizi e allo sviluppo delle attività istituzionali.

### **I DIPENDENTI**

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 3, di cui il 66.67% a tempo indeterminato e il 33.33% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'uscita di 1 lavoratore.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 3 lavoratori.

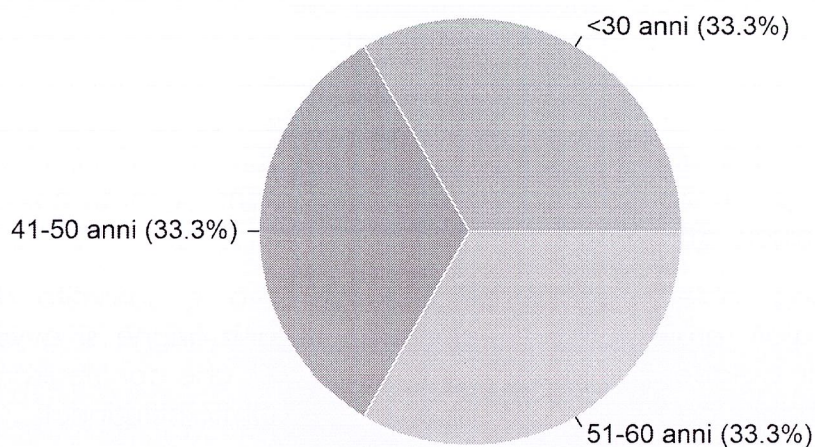




**I tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 33.33%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 33.33%, contro una percentuale del 33.33% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

#### Composizione per età



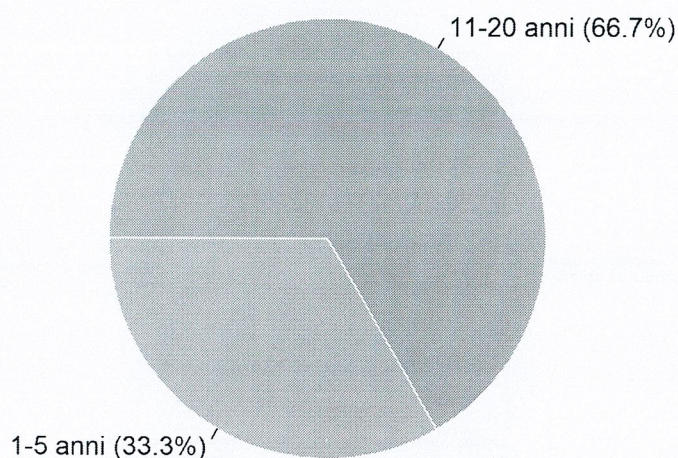
**I profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell'obbligo o qualifica professionale e 2 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 1 direttore, 1 impiegato e 1 educatore con titolo.



In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 66.67% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

#### Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 33.33% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 1 lavoratore con una posizione a part-time.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

#### ***Inquadramento Contrattuale E Retribuzione***

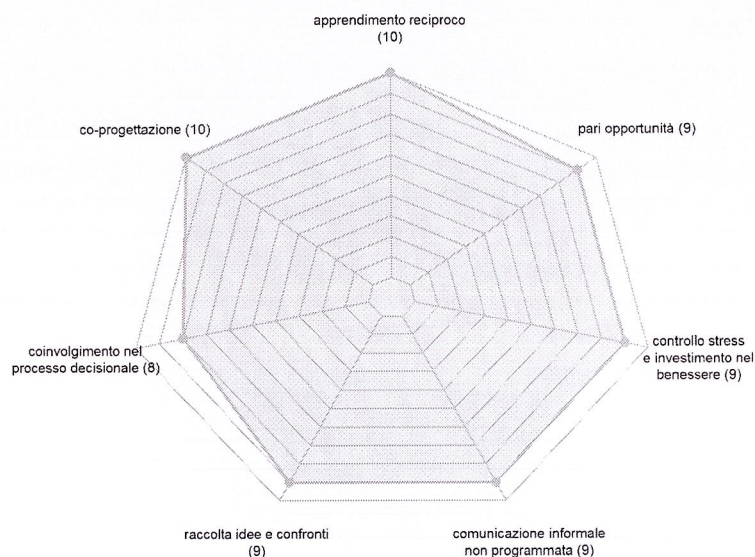
| Inquadramento | Minimo   | Massimo  |
|---------------|----------|----------|
| Dirigenti     | 35.000 € | 40.000 € |

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Senza Barriere prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di nessuna flessibilità.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Senza Barriere ONLUS scs investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.



## Processi di gestione delle risorse umane



Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

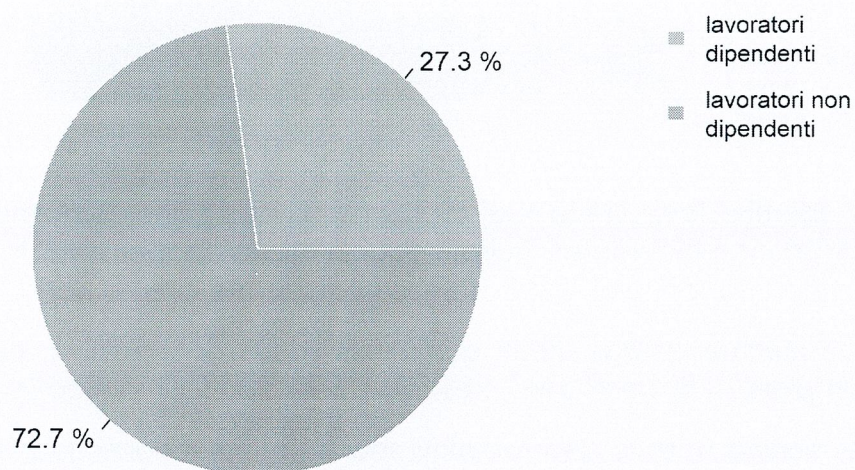
Rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale durante l'anno ha inserito al suo interno 0 lavoratori.

## COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Senza Barriere ONLUS scs ha fatto ricorso a 8 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 27.27%. La cooperativa ha fatto un ampio ricorso a contratti flessibili e ha avuto quindi una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro a tempo indeterminato.



### Peso lavoro dipendente sul totale



Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato 3 tirocini e 1 ragazzo in alternanza scuola lavoro.





## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 900.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Nel corso del 2025 la Cooperativa ha realizzato e consolidato diversi progetti, servizi e cambiamenti organizzativi che possono essere considerati di valore aggiunto e portatori di innovazione sociale, in quanto orientati a migliorare l'accessibilità, l'inclusione, la prevenzione e la qualità della vita delle persone raggiunte dai servizi.

Un primo ambito di sviluppo ha riguardato il Centro Attività Motorie, che ha progressivamente rafforzato la propria funzione di presidio territoriale per la promozione della salute attraverso il movimento. Nel corso dell'anno sono stati potenziati i percorsi di attività motoria personalizzata rivolti a disabili, anziani, minori, persone fragili e popolazione generale, con una maggiore attenzione alla valutazione iniziale, alla programmazione individualizzata e al monitoraggio dei risultati. Questo ha permesso di offrire interventi più mirati, sicuri e coerenti con le condizioni fisiche e funzionali delle persone.

Nel 2025 la Cooperativa ha inoltre lavorato allo sviluppo del progetto "Longevità – La salute nel movimento", finalizzato alla prevenzione, al mantenimento dell'autonomia e alla promozione di corretti stili di vita, in particolare per persone adulte e anziane. Il progetto si fonda su un approccio multidisciplinare, integrando attività motoria, valutazione funzionale, educazione alla salute e collaborazione tra diverse professionalità. Tale percorso rappresenta un'innovazione sociale perché sposta l'attenzione dalla semplice erogazione di attività fisica alla costruzione di un vero e proprio modello di presa in carico preventiva della persona.

Un ulteriore elemento di cambiamento organizzativo ha riguardato il rafforzamento del lavoro interno per aree: da una parte il settore della comunicazione accessibile e della Cineteca audio, dall'altra il settore del Centro Attività Motorie. Questa suddivisione ha consentito una gestione più ordinata delle attività, una maggiore chiarezza dei ruoli e una migliore capacità di progettazione dei servizi rivolti alla comunità.

Sul versante culturale e dell'accessibilità, la Cooperativa ha proseguito il lavoro legato alla Cineteca audio per i ciechi italiani, continuando a promuovere l'accesso alla cultura



cinematografica per le persone con disabilità visiva attraverso opere audiodescritte, contenuti accessibili e attività formative legate all'audiodescrizione e all'utilizzo professionale della voce. Anche in questo caso il valore aggiunto è rappresentato dalla capacità di rendere fruibile un patrimonio culturale a persone che altrimenti rischierebbero di esserne escluse.

Tra i cambiamenti di valore aggiunto rientra anche l'avvio del percorso per dotare la sede di un impianto fotovoltaico con accumulo, scelta che rafforza la sostenibilità ambientale ed economica della Cooperativa. Tale investimento consentirà una gestione più responsabile dei consumi energetici e contribuirà a ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte quotidianamente nella struttura.

I principali risultati raggiunti possono quindi essere sintetizzati nel miglioramento della qualità dei servizi, nella maggiore personalizzazione degli interventi, nell'ampliamento delle opportunità per anziani, disabili, minori e persone fragili, nel rafforzamento della cultura dell'accessibilità e nell'avvio di azioni concrete di sostenibilità ambientale. Nel complesso, i progetti sviluppati nel 2025 confermano la volontà della Cooperativa di innovare i propri servizi mantenendo fede alla missione originaria: promuovere inclusione, autonomia, partecipazione sociale e benessere della comunità.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

## SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati i principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa nell'anno sono stati **le attività legate alla Cineteca audio per i ciechi italiani e quelle promosse dal Centro Attività Motorie**, entrambe orientate all'inclusione, all'accessibilità e al miglioramento della qualità della vita delle persone più fragili.

In particolare, la Cooperativa ha proseguito l'attività di produzione, catalogazione e diffusione di opere cinematografiche audiodescritte, rendendo accessibile il patrimonio cinematografico nazionale e internazionale alle persone con disabilità visiva. A questa attività si affiancano i servizi informativi e culturali accessibili, i percorsi formativi sull'audiodescrizione e sull'uso della voce nelle narrazioni audiodescrittive, rivolti a studenti, laureati, speaker e operatori interessati alla comunicazione accessibile.

La Cooperativa ha inoltre svolto attività a favore della comunità attraverso il Centro Attività Motorie, rivolto in particolare a disabili, anziani, minori e persone fragili. I servizi hanno riguardato percorsi di attività motoria, prevenzione, educazione al movimento, mantenimento dell'autonomia, benessere fisico e inclusione sociale, con l'obiettivo di aumentare le opportunità di partecipazione e supporto per anziani, minori e persone con disabilità.

Nel complesso, tali servizi rappresentano un presidio sociale e culturale per il territorio, perché favoriscono da un lato l'accesso alla cultura per le persone con disabilità visiva e, dall'altro, la promozione della salute, dell'autonomia e della socialità attraverso il movimento.



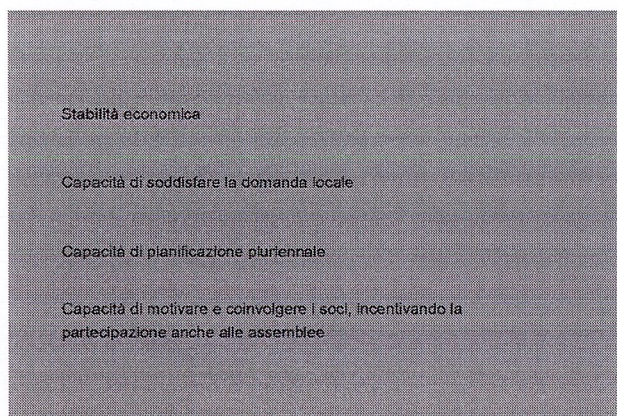
## Le Dimensioni Del Servizio

| Tipologia                            | attività occasionali/eventi, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Eventi                               | 3                                                                                                                              |
| Partecipanti agli eventi             | 800                                                                                                                            |
| Giornate di presenza sul territorio  | 365                                                                                                                            |
| Beneficiari dei servizi territoriali | 600                                                                                                                            |

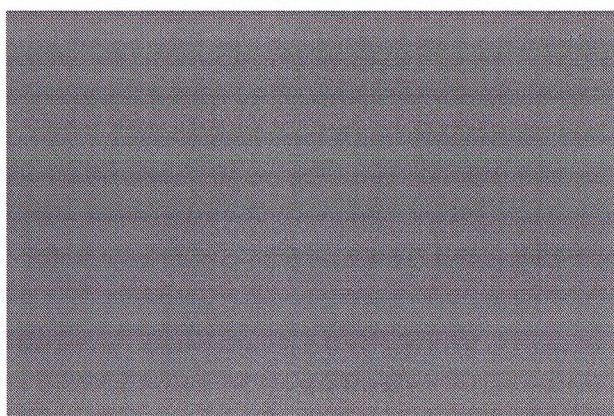
## VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

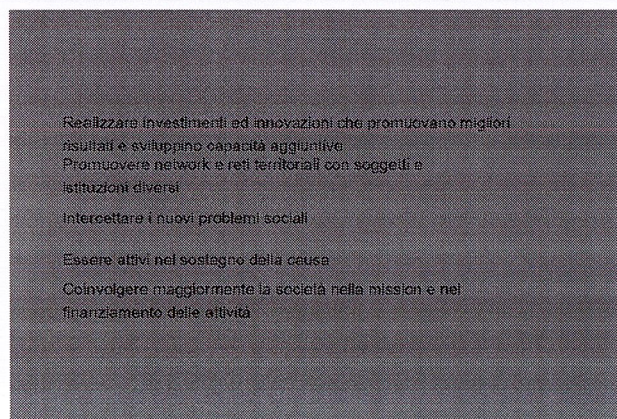
### Punti di Forza



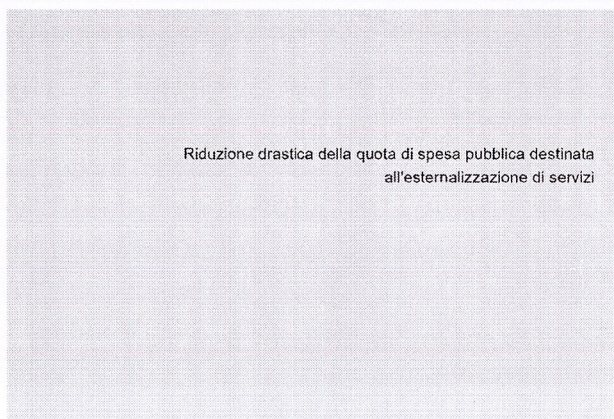
### Punti di Debolezza



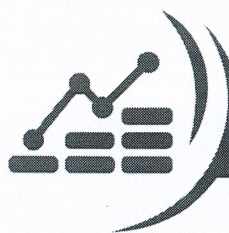
### Opportunità



### Minacce







## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### ***Il Peso Economico***

|                         |             |
|-------------------------|-------------|
| Patrimonio              | 1.125.716 € |
| Valore della produzione | 370.543 €   |
| Risultato d'esercizio   | -1.776 €    |

### **DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 370.543 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio.

I **costi** sono ammontati a 372.148 Euro, di cui il 36.43% rappresentati da costi del personale dipendente.

### ***I Costi***

|                                      |           |
|--------------------------------------|-----------|
| Costi totali                         | 372.148 € |
| Costi del personale dipendente       | 135.592 € |
| Costo del personale dipendente socio | 135.592 € |

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 una **perdita** pari a -1.776 Euro.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.125.716 Euro ed è composto per lo 0.04% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.



### La Situazione Patrimoniale

|                  |             |
|------------------|-------------|
| Patrimonio netto | 1.125.716 € |
| Capitale sociale | 460 €       |
| Riserve          | 726.519 €   |

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 787.687 Euro.

### DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

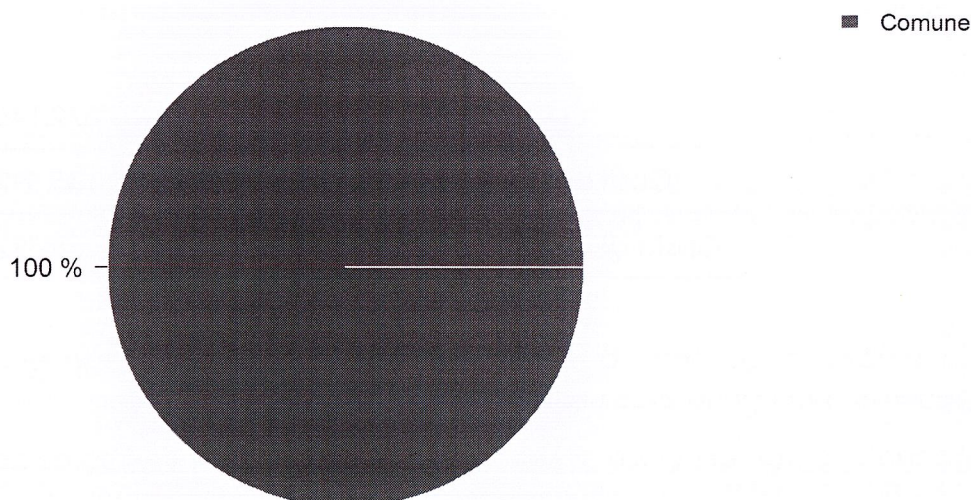
A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

### PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello comunale.

### Valore della produzione per provenienza delle risorse



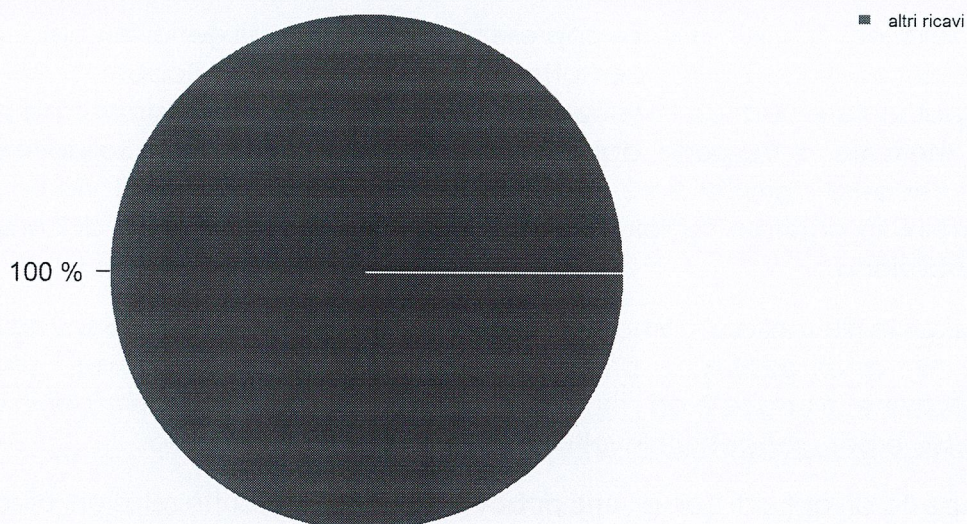
Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 64.22% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I



contributi in conto esercizio ammontano invece a 112.000 Euro di contributi pubblici. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 20.593 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione abbastanza eterogenea.

#### Composizione dei ricavi



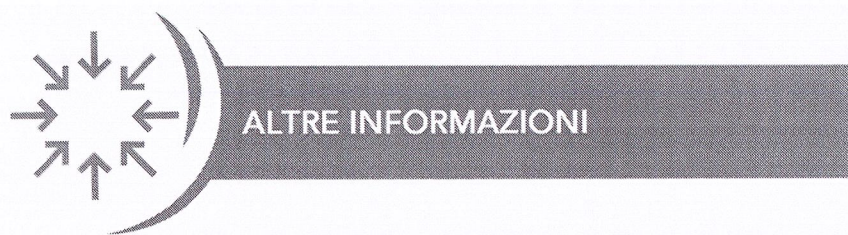
Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 35.78%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 10 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

#### SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

[Da inserire Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.]





## IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Senza Barriere ONLUS scs agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa non ha investito in relazioni strutturate con l'ente pubblico e per questo risulta di certo avere un impatto limitato rispetto all'interazione con le politiche e la pianificazione territoriali.

Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 5.24% degli acquisti della cooperativa sociale Senza Barriere ONLUS scs è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale abbastanza ridotto e possibile oggetto di miglioramento in futuro. Inoltre, l'86.77% dei consumi proviene da enti non di tipo sociale.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 Senza Barriere ONLUS scs ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale Senza Barriere ONLUS scs infatti aderisce solo a associazioni di rappresentanza.

### **Le Adesioni**

Associazioni di rappresentanza

1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo,



come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

### La rete



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione e coperte da donazioni e offerte degli utenti.

### RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico e sta installando impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, Le attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, la



Cooperativa è impegnata in un percorso di progressiva riduzione dei consumi energetici e di maggiore sostenibilità della propria sede, anche attraverso l'adozione di soluzioni volte a limitare l'utilizzo di energia proveniente da fonti tradizionali.

In particolare, la Cooperativa si sta dotando di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo, finalizzato a produrre energia da fonte rinnovabile e a utilizzarla in modo più efficiente all'interno della struttura. Tale intervento consentirà di ridurre il fabbisogno energetico prelevato dalla rete, contenere i costi di gestione e diminuire l'impatto ambientale collegato alle attività quotidiane svolte nella sede.

L'impianto sarà a servizio delle attività della Cooperativa, comprese quelle della Cineteca audio e del Centro Attività Motorie, che richiedono l'utilizzo costante di ambienti, attrezzature, dispositivi tecnologici, sistemi informatici, illuminazione e climatizzazione. La possibilità di autoprodurre e accumulare energia rappresenta quindi un'azione concreta di responsabilità ambientale, coerente con la volontà della Cooperativa di coniugare sostenibilità sociale, economica e ambientale.

L'impatto atteso riguarda principalmente la riduzione dei consumi energetici da fonti non rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza della struttura, la diminuzione delle emissioni indirette collegate all'utilizzo di energia elettrica e una maggiore autonomia energetica dell'ente. Tale scelta si inserisce in una visione di lungo periodo, orientata non solo alla qualità dei servizi offerti alla comunità, ma anche alla gestione responsabile delle risorse e alla tutela dell'ambiente.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Senza Barriere ONLUS scs ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale e sito internet accessibile ai sensi della L4/2004 (per ipovedenti).

Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

IL PRESIDENTE  


Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.